

VareseNews

Il pool milanese fa dietrofront, per la Pro Patria è di nuovo notte

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2011



A Roma sorridono per l'arrivo dello zio d'America che salva la società e a Busto piangono. L'ufficialità è arrivata nella serata **di martedì: il pool milanese fa un passo indietro di fronte alla situazione debitoria della Pro Patria e rinuncia a prendersene carico**. E' dunque fallito anche questo tentativo di salvare la gloriosa società calcistica che si avvia di nuovo verso il pericoloso burrone del fallimento nonostante **sia lì a lottare per la promozione in Prima Divisione**. La lunga attesa dei tifosi, ormai pronti ad alzare le braccia di fronte ad un nuovo traguardo, è stata spezzata nel modo peggiore. Eppure la Pro Patria un padrone ce l'ha ma è come avere Don Chisciotte alla guida dell'Armata Brancaleone. Da Massimo Pattoni, infatti, si attende ancora il comunicato con il piano di rientro e i nuovi contratti.

La notizia è rimbalzata anche in consiglio comunale ieri sera ma dal sindaco nessuna parola. L'unico a parlare è **Alberto Armiraglio**, il più legato ai colori biancoblù, ma non può far altro che scuotere la testa e sibilar: **«Non perdiamo comunque la speranza, domani proveremo a risentire l'imprenditore romano** – ma di origini bustocche – **che fino a ieri aveva detto di essere interessato»**. Adesso i conti sono verificati e sicuri al centesimo e si parla di 3 milioni di euro da sobbarcarsi solo per chiudere la stagione in corso in regola». **La vittoria di domenica** con la Samonifacese non ha ridato fiato all'entusiasmo suscitato nelle settimane scorse.

Sul campo resta lo spirito di chi il calcio lo vive da dentro e ha saputo, comunque, regalare fino a qui una stagione emozionante ed esaltante. Restano anche le collette dei tifosi, la capacità di dimostrarsi uomini veri da parte della squadra intera e del mister, i gesti eclatanti come quello dell'occupazione. Niente di più? Si starà chiedendo qualcuno. Questo è il calcio, gli risponderebbero in coro i 1200 dello Speroni e gli 11 combattenti in campo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

